



Arcidiocesi
di Bari-Bitonto



V GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

14 novembre 2021

Adorazione Eucaristica

Canto iniziale di invocazione allo Spirito Santo

dal Messaggio per la V Giornata Mondiale dei poveri

Let.: “I poveri li avete sempre con voi” (Mc 14,7). Gesù pronunciò queste parole nel contesto di un pranzo, a Betania, nella casa di un certo Simone detto “il lebbroso”, alcuni giorni prima della Pasqua. Come racconta l’evangelista, una donna era entrata con un vaso di alabastro pieno di profumo molto prezioso e l’aveva versato sul capo di Gesù.

Guida: Il nostro stare alla presenza del Signore, quest’oggi, vuole essere il segno di questo dono, di questa unzione, dello “spreco” che questa donna vive rompendo un vaso prezioso di alabastro con un altrettanto prezioso olio per ungere il capo di Gesù.

Ci poniamo davanti al Signore, nell’Eucarestia, per ungere il Suo capo e imparare da Lui ad amare i nostri fratelli, fissando su di Lui lo sguardo.

La nostra vicinanza ai poveri, allora, non sarà frutto della nostra “bontà” o buona volontà, ma sarà il segno della condivisione e della vicinanza del Signore stesso.

Canto per l’Esposizione Eucaristica

dal Messaggio per la V Giornata Mondiale dei poveri

Let.: Gesù ricorda loro che il primo povero è Lui, il più povero tra i poveri perché li rappresenta tutti. Ed è anche a nome dei poveri, delle persone sole, emarginate e discriminate che il Figlio di Dio accetta il gesto di quella donna. Ella con la sua sensibilità femminile, mostra di essere l'unica a comprendere lo stato d'animo del Signore. Questa donna anonima, destinata forse per questo a rappresentare l'intero universo femminile che nel corso dei secoli non avrà voce e subirà violenze, inaugura la significativa presenza di donne che prendono parte al momento culminante della vita di Cristo: la sua crocifissione, morte e sepoltura e la sua apparizione da Risorto. Le donne, così spesso discriminate e tenute lontano dai posti di responsabilità, nelle pagine dei Vangeli sono invece protagoniste nella storia della rivelazione.

Guida: Questa donna è la Chiesa, santa e peccatrice, questa donna siamo noi.

Canone

dal Messaggio per la V Giornata Mondiale dei poveri

Let.: Questa forte "empatia" tra Gesù e la donna, e il modo in cui Egli interpreta la sua unzione, in contrasto con la visione scandalizzata di Giuda e di altri, aprono una strada feconda di riflessione sul legame inscindibile che c'è tra Gesù, i poveri e l'annuncio del Vangelo.

Ascoltiamo la Parola di Dio

Dal libro del Deuteronomio (15,7-8.10-11)

Se ci sarà in mezzo a voi in una delle città del paese che il Signore, il tuo Dio, ti dà, un fratello bisognoso, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso; anzi gli aprirai largamente la mano e gli presterai tutto ciò che gli serve per la necessità in cui si trova. Dagli generosamente; e quando gli darai, non te ne dolga il cuore; perché, a motivo di questo, il Signore, il tuo Dio, ti benedirà in ogni opera tua e in ogni cosa a cui porrai mano. Poiché i bisognosi non mancheranno mai nel paese; perciò io ti do questo comandamento e ti dico: apri generosamente la tua mano al fratello povero e bisognoso che è nel tuo paese.

Guida: preghiamo il salmo dividendoci in due cori...

Salmo 72 a cori alterni

*O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.*

*Le montagne portino pace al popolo
E le colline giustizia.
Ai poveri del popolo renda giustizia,
salvi i figli del misero
e abbatta l'oppressore.*

*Perché egli libererà il misero che invoca
E il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.*

*Li riscatti dalla violenza e dal sopruso,
sia prezioso ai suoi occhi il loro sangue.
Viva e gli sia dato oro di Arabia,
si preghi sempre per lui,
sia benedetto ogni giorno.*

*Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
egli solo compie meraviglie.
E benedetto il suo nome glorioso sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Dalla seconda lettera ai Corinzi (9,7)

Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

dal Messaggio per la V Giornata Mondiale dei poveri

Let.: Abbiamo bisogno, dunque, di aderire con piena convinzione all'invito del Signore: «Convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15). Questa *conversione* consiste in primo luogo nell'aprire il nostro cuore a riconoscere le molteplici espressioni di povertà e nel manifestare il Regno di Dio mediante uno stile di vita coerente con la fede che professiamo. Spesso i poveri sono considerati come persone separate, come una categoria che richiede un particolare servizio caritativo. Seguire Gesù comporta, in proposito, un cambiamento di mentalità, cioè di accogliere la sfida

della condivisione e della partecipazione. Diventare suoi discepoli implica la scelta di non accumulare tesori sulla terra, che danno l'illusione di una sicurezza in realtà fragile ed effimera. Al contrario, richiede la disponibilità a liberarsi da ogni vincolo che impedisce di raggiungere la vera felicità e beatitudine, per riconoscere ciò che è duraturo e non può essere distrutto da niente e nessuno (cfr Mt 6,19-20).

Intercessioni

Guida: Rivolghiamo al Padre dei poveri, Padre di tutti, la nostra preghiera:

- Ti preghiamo Signore perché il nostro fermarci davanti a Te, il nostro partecipare alla Celebrazione Eucaristica domenicale, il nostro vivere la fede, trasformi piano piano la nostra vita in un'autentica vita cristiana.
- Donaci, Signore, di riconoscerti nella vita dei poveri: nella loro sofferenza e indigenza, nelle condizioni a volte disumane in cui sono costretti a vivere, nei loro bisogni e nei loro desideri.
- "L'elemosina è occasionale; la condivisione invece è duratura". Guardiamo l'esempio di tanti uomini e donne che accettano la sfida della condivisione con i poveri, fino alla fine. Chiedendo la loro intercessione, ti preghiamo di aiutarci a far sì che il nostro impegno non consista esclusivamente in azioni o programmi di promozione o assistenza, ma possa muovere in noi l'attenzione all'altro, considerandolo come unica cosa con noi stessi.
- Ti preghiamo perché i Governi e le Istituzioni mondiali possano avere uno sguardo attento a tutti per cui nessuno venga escluso dalla possibilità di una vita dignitosa, equa e libera.
- Ti preghiamo per la Chiesa perché sia una testimonianza luminosa di radicalità evangelica, una Chiesa povera per i poveri, in una cultura contemporanea in cui si è pronti a tutto pur di non essere privati di quanto è frutto di facili conquiste. Ti chiediamo di liberaci dal rancore, dal nervosismo spasmodico, dalle rivendicazioni che portano alla paura, all'angoscia e in alcuni casi alla violenza.

Si possono aggiungere intenzioni legate alla chiesa locale

Padre nostro...

Benedizione Eucaristica

Canto finale